

## **Relazione Previsionale e Programmatica 2012**

La presente Relazione previsionale e programmatica viene redatta in ottemperanza del disposto dell'art. 170 del D.Lgs. 267/2000.

Preliminarmente, va precisato che l'art. 2, comma 186 bis, della L. n. 191/2009 prevedeva che, entro il 1° gennaio 2011, venissero soppresses le Autorità d'ambito territoriale e che entro tale termine le Regioni provvedessero a trasferire le funzioni già esercitate dalle Autorità, nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza. È intervenuto, quindi, l'art. 1 del Decreto-Legge n. 225/2010 il quale ha prorogato al 31 marzo 2011 il termine di scadenza per la soppressione delle Autorità d'ambito. Tale termine è stato ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2011 dal D.P.C.M. 25-3-2011.

Nel frattempo la Regione, con la L.R. 142/2010, ha individuato nelle strutture denominate Consulta d'ambito per il servizio idrico integrato gli organismi istituzionalmente deputati ad assumere le funzioni esercitate dalle Autorità d'ambito territoriale ottimale in materia di servizio idrico integrato, stabilendo che queste subentrano nelle funzioni delle Autorità d'ambito territoriale ottimale a far data dalla soppressione delle Autorità medesime. La Legge regionale ha previsto, inoltre, che le Consulte d'ambito per il servizio idrico integrato subentrino in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi che facevano capo alle Autorità d'Ambito territoriale ottimale, anche con riferimento agli atti interni quali statuti, deliberazioni e determinazioni, al personale e agli organi delle sopra citate Autorità.

Attualmente non risulta che entro il 31 dicembre 2011 la Regione provveda con un nuova legge di riordino del settore per attribuire le funzioni già svolte dalle Autorità in modo conforme rispetto a quanto già stabilito con i sopraccitati commi 44, 45 e 46 dell'art. 4 della L.R. 29 dicembre 2010, n. 22, con la conseguenza che a partire dal 1° gennaio 2012 le Autorità d'ambito saranno soppresses e le Consulte d'ambito per il servizio idrico integrato subentreranno nelle loro funzioni.

L'incertezza del quadro normativo e l'attesa di una legge regionale di riordino del settore impediscono la redazione di una relazione Previsionale e Programmatica che copra l'arco di un triennio, essendo possibile limitare tale relazione al solo anno 2012.

Ciò premesso, si ricorda che l'Autorità d'Ambito ATO Occidentale è formalmente costituita dal 13 novembre 2006. E' un consorzio obbligatorio formato da 36 Comuni della Provincia di Pordenone unitamente all'Amministrazione Provinciale stessa per gestire l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato, così come stabilito dalla L.R. n° 13/2005 in attuazione della L. n° 36/1994 e dal D.Lgs. n° 152/2006.

Le funzioni iniziali dell'Autorità d'Ambito sono così riassumibili:

- ✓ organizzare la ricognizione dei rapporti giuridici esistenti e delle opere idriche;

# Autorità d'Ambito

ATO Occidentale

- ✓ gestire il passaggio dalle gestioni esistenti alle nuove forme di gestione;
- ✓ approvare il programma degli interventi, del relativo piano finanziario e del connesso modello gestionale e organizzativo;
- ✓ determinare la tariffa - TMP;
- ✓ scegliere la forma di gestione;
- ✓ affidare la gestione del servizio idrico integrato (SII)

In seguito all'affidamento del Servizio Idrico Integrato L'Autorità d'Ambito svolge l'attività di controllo sul gestore del SII con particolare riferimento:

- ✓ alla realizzazione dei livelli di servizio previsti;
- ✓ alla realizzazione degli investimenti;
- ✓ all'applicazione della tariffa;
- ✓ all'attività di revisione tariffaria come previsto dal D.M. LL.PP. 01.08.1996

Il programma delle attività dell'AATO per l'esercizio 2012 tiene conto del lavoro svolto e dei risultati ottenuti nel corso del 2011. Nello specifico si ritiene che le attività principali saranno le seguenti:

## 1. Funzionamento del Comitato consultivo degli Utenti.

L'art. 21 della LR 13/2005 stabilisce che le Autorità d'ambito costituiscono un Comitato consultivo degli utenti unico per ogni Ambito territoriale ottimale, ai fini del controllo della qualità dei servizi idrici e della predisposizione di progetti e attività di educazione, informazione e responsabilizzazione degli utenti.

Il Comitato consultivo degli Utenti è stato costituito con deliberazione dell'Assemblea n. 14/2011. In particolare si segnala che la deliberazione della Giunta regionale n. 1754/2010 prevede che l'A.A.T.O. metta a disposizione la struttura e il personale necessari a garantire il regolare funzionamento del Comitato stesso.

## 2. Attuazione del Piano d'Ambito - revisione 2011.

Il Piano d'Ambito, approvato con la deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 2 del 29 maggio 2009, è stato sottoposto nel corso del 2011 agli aggiornamenti ed adeguamenti necessari a seguito dell'evoluzione del livello di conoscenza del servizio maturato nel 2010 e delle ulteriori criticità che nel frattempo sono state individuate nel territorio dell'Ambito.

Nel corso del 2012 l'Ente dovrà approvare per ciascun Gestore d'Ambito l'articolazione tariffaria sulla base della tariffa reale media risultante dal Piano d'Ambito. Sarà, quindi, necessario procedere alla completa attuazione dell'avvio degli investimenti nonché al controllo del rimborso dei ratei mutui comunali da parte dei Gestori.

## 3. Articolazione tariffaria in zona Montana.

L'art. 25, comma 5, della LR 13/2005 stabilisce che l'AATO articola opportunamente le tariffe, tenendo conto delle esigenze di tutela degli interessi delle zone montane, classificate B e C di cui alla Delib.G.R. 31 ottobre 2000, n. 3303 (Classificazione del territorio montano in zone omogenee di svantaggio socio-economico), coerentemente con le politiche di valorizzazione e di sostegno di detti territori. In forza di ciò, l'Ente provvederà a determinare l'articolazione tariffaria in zona

# *Autorità d'Ambito*

*ATO Occidentale*

montana applicando per gli utenti residenti nelle aree stesse i benefici economici risultanti dall'applicazione dei fondi trasferiti dalla regione ex art. 26 LR 13/2005.

**4. Aggiornamento del regolamento del S.I.I.**

L'Assemblea d'Ambito ha approvato il "Regolamento del Servizio Idrico Integrato dell'ATO Occidentale" con deliberazione n. 2/2011. Tale regolamento verrà sottoposto ad una valutazione congiunta con i Gestori d'Ambito al fine di procedere ad eventuali aggiornamenti dello stesso qualora emergano nel territorio dell'Ambito criticità nella sua completa applicazione.

**5. Individuazione degli interventi prioritari per l'anno 2012.**

Il Cap. 14 del Disciplinare Tecnico il quale stabilisce, tra l'altro, che sulla base degli obiettivi complessivi del Piano d'Ambito, il Gestore, con cadenza annuale, redige e sottopone all'approvazione dell'AATO il Programma degli interventi e degli investimenti triennali, conformemente a quanto predisposto nel Piano d'Ambito di riferimento.

In conseguenza di ciò, l'Ente approverà il programma per gli investimenti su impianti e infrastrutture per il servizio idrico integrato per l'anno 2012.

**6. Controllo sull'attività dei Gestori d'ambito affidatari del S.I.I. ex deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 7/2009.**

L'art. 12, comma 6, della LR 13/2005 stabilisce, infatti che l'Autorità d'ambito, predisponendo un ufficio apposito, svolge funzioni di controllo sui servizi di gestione, le quali hanno per oggetto la verifica del raggiungimento degli standard economici, qualitativi e tariffari fissati negli atti di concessione e nei contratti di servizio coi soggetti gestori, nonché la verifica della puntuale realizzazione degli investimenti previsti dal piano finanziario e del rispetto dei diritti dell'utenza.

**7. Monitoraggio sull'applicazione degli accordi ex art. 11 L. n. 241/1990 con Compagnia Generale delle Acque s.p.a. - Veolia Acqua s.r.l. e con Acque Potabili s.p.a. approvati con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 23 del 26.11.2010.**

**8. Attività di promozione della risorsa idrica ex art. 12, comma 10, della LR 13/2005 secondo il quale l'Autorità d'ambito promuove attività culturali e iniziative educative volte alla tutela e alla valorizzazione del bene acqua.**

## **Il bilancio di previsione 2012**

L'Autorità di Ambito è dotata di personalità giuridica di diritto pubblico, autonomia organizzativa, finanziaria e patrimoniale, così come descritto dall'art.12 della L.R. 13/2005.

Il bilancio e la contabilità sono disciplinati dalle norme vigenti per gli enti locali.

*Autorità d'Ambito*  
*ATO Occidentale*

Il bilancio è stato redatto nel rispetto del principio di pareggio fra entrate e uscite, secondo lo schema previsto dal Testo Unico delle Leggi sugli ordinamenti degli Enti Locali D.Lgs.267/2000.

Il Direttore  
Ing. Marcello Del Ben